

No alle trivellazioni in mare, presto l'ok per il referendum nazionale

di **Redazione**

11 Novembre 2015 - 17:47



Liguria. Questa mattina Gianni Pastorino (Rete a Sinistra) e Gabriele Pisani (Mov. 5 Stelle) hanno partecipato alla riunione convocata dalla Conferenza delle Regioni per definire le strategie giuridiche con cui ottenere dalla Corte di Cassazione il via libera ai due referendum contro le trivellazioni in mare.

Gianni Pastorino, promotore in Liguria dell'iniziativa referendaria che fu approvata dal Consiglio regionale il 29 settembre scorso, era stato delegato dall'Assemblea legislativa a consegnare il giorno stesso il documento alla Corte di Cassazione. Era accompagnato, in qualità di delegato supplente, dal consigliere Gabriele Pisani.

“Oggi, insieme ai consiglieri rappresentanti delle altre 9 Regioni che hanno avviato analoghe procedure, abbiamo definito la condotta da seguire - ha spiegato Pastorino - per ottenere l'autorizzazione da parte della Corte a procedere con il referendum”.

Il tribunale, infatti, si dovrà pronunciare entro il 15 dicembre e, in caso di sentenza positiva, la consultazione potrebbe svolgersi nella primavera prossima.

“Quella di oggi è stata una giornata molto importante e non solo per la Liguria - riprende Pastorino - ma per tutta Italia perché si avvia un percorso che, mi auguro, ci consentirà di scongiurare il rischio di ricerche e prelievi indiscriminati di idrocarburi sui fondali del mare che circonda la nostra penisola”.

I quesiti referendari, che furono sottoscritti anche da Angelo Vaccarezza (FI), chiedono di non procedere agli espropri nella fase della ricerca di idrocarburi, di ascoltare la

Conferenza delle Regioni prima di autorizzare le trivellazioni in mare, di non concedere nuove concessioni prima del nuovo Piano delle aree, che il Governo non possa esercitare il potere sostitutivo su questa materia e, infine, di estendere il divieto di ricerca e coltivazione all'interno delle 12 miglia costiere e all'interno delle aree protette a quei procedimenti amministrativi concessori in corso nel 2010 e non ancora rilasciati.